COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 36 seduta del 01.04.2019

L'anno ***duemiladicianove***, il giorno 01 del mese di Aprile ***2019*** alle ore 11.00 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

1	**SPAGNOLO GIUSEPPE**	**Entra ore 11.00**
2	**NACCI LUIGI**	**Entra ore 11.20**
3	**BARRACCO ALESSANDRO**	**Entra ore 11.30**

Risultano assenti: DE VINCENZI, AGLIASTRO

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle 11.30.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Alle ore 11.32 entra il consigliere Agliastro.

Nella seduta di oggi, in via preliminare, si procede a stilare il documento relativo alle presenze per il mese di Marzo che viene inoltrato al protocollo tramite PEC.

Successivamente il Presidente fa presente che da tempo è tra i documenti della Commissione la proposta di deliberazione n° 42 del 26/02/2019 avente ad oggetto

"RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS N 267/2000 A SEGUITO SENTENZA N 122/2018 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI."

Si dà lettura della proposta.

Dalla lettura si decide di approfondire la lettura delle motivazioni decisionali in fatto ed in diritto riportate nella sentenza, allegata alla presente, per le motivazioni riportate nella parte narrativa della proposta stessa che lasciano qualche dubbio ai componenti sulle motivazioni che hanno scaturito il debito.

Dalle decisioni si evince che il Tribunale dichiara il difetto di giurisdizione del Giudice adito dovendo riconoscere la giurisdizione del Giudice amministrativo e quindi condanna il Comune a rifondere nei confronti di Unicredit, la somma di 8.030,00 € come onorario di difesa oltre iva e cpa, pari a 11.716,73 €.

Il Presidente, dopo discussione sulla proposta chiede ai componenti di esprimere il parere.

BARRACCO parere **contrario**

NACCI, SPAGNOLO e AGLIASTRO **astenuti**

La commissione, alla luce delle perplessità riscontrate dai consiglieri, decide di rinviare la discussione in consiglio comunale anche per sentire il caposettore.

Il parere infruttuoso viene trasmesso tramite PEC.

Successivamente la commissione riprende il lavoro sul regolamento del compostaggio domestico.

Si apre discussione in merito.

Il consigliere Agliastro comunica alla commissione che l'assessore Simonte ha già predisposto una bozza di Regolamento e pertanto il Presidente lo contatta telefonicamente per avere maggiori informazioni in merito.

Non riuscendo a mettersi in contatto con lo stesso, la commissione decide di esaminare l'avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative, regolarmente costituite (ambiti di raccolta ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici. Azione 6.1.1..

Si procede alla stampa e ad una prima lettura del documento.

Alle ore 12.35 si chiudono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Segretario verbalizzante
Antonio Agliastro

Il Presidente
Giuseppe Spagnolo

COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 37 seduta del 02.04.2019

L'anno ***duemiladicianove***, il giorno 02 del mese di Aprile ***2019*** alle ore 08.30 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

1	**SPAGNOLO GIUSEPPE**	**Entra ore 08.35**
2	**NACCI LUIGI**	**Entra ore 08.40**
3	**DE VINCENZI**	**Entra ore 08.20**

Risultano assenti BARRACCO, AGLIASTRO

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle 08.40.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

In via preliminare il Presidente informa l'Assessore De Vincenzi sui lavori svolti dalla commissione nella giornata di ieri.

Alle ore 08.50 entra il consigliere Barracco.

Il Presidente procede a stampare la bozza di Regolamento sul compostaggio già trattato e approvato in giunta e pubblicato sull'albo pretorio.

Alle ore 08.55 entra il consigliere Agliastro.

La commissione inizia la lettura del regolamento.

Alle ore 09.10 esce il consigliere/Assessore De Vincenzi personali.

Si apre discussione sulle agevolazioni che coinvolgono i soggetti virtuosi dotati di compostiera. Quindi, si provvede alla stampa ed alla rilettura della bozza predisposta dalla Commissione nel mese di Gennaio, per compararla a quella esitata in Giunta.

Si inizia la discussione tendente ad emendare il Regolamento, in quanto quello proposto non compendia il Compostaggio di Prossimità e di Comunità. Pertanto, ci si riserva nelle prossime sedute di redigerne bozza

Alle ore 10.05, dopo la redazione del presente verbale si concludono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Segretario verbalizzante
Antonio Agliastro

Il Presidente
Giuseppe Spagnolo

COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 38 seduta del 04.04.2019

L'anno ***duemiladicianove***, il giorno 04 del mese di Aprile ***2019*** alle ore 08.30 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

1	**SPAGNOLO GIUSEPPE**	**Entra ore 08.45**
2	**NACCI LUIGI**	**Entra ore 08.30**
3	**DE VINCENZI LUIGI**	**Entra ore 08.30**
4	**AGLIASTRO ANTONIO**	**Entra ore 08.40**

Risultano assenti BARRACCO

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Consigliere Agliastro la dichiara aperta alle 08.40.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Alle ore 08.45 entra il consigliere Spagnolo.

La commissione procede nella stesura del Regolamento di compostaggio di prossimità, che verrà predisposto in apposito file costituente l'emendamento al Regolamento proposto dalla Giunta comunale.

Alle ore 09.10 esce il consigliere/Assessore De Vincenzi personali.

Alle 9.15 esce temporaneamente dalla seduta il consigliere Nacci per recarsi nella sede di Via Poma sollecitato da un cittadino che si è recato all'Ufficio Tributi, nel frattempo i consiglieri presenti provvedono alla redazione dell'art. 1 che decidono di indicare " Premessa".

Alle ore 9.20 rientra il consigliere Nacci.

Si riporta nel presente verbale il testo degli artt. redatti in data odierna :

Art. 1 - Premesse

In conseguenza della decisione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare sul metodo di calcolo da utilizzare per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo di avvio a riciclaggio dei rifiuti urbani, che ha scelto la seconda tra le quattro metodologie previste nella Decisione 2011/753/EU, il compostaggio locale o di prossimità entra nel report per il raggiungimento dell'obiettivo di riciclaggio del 50% dei rifiuti urbani di cui all'art.11, par.2 lettera a) della Direttiva 2008/98/CE .

Al fine di ridurre la produzione di rifiuti organici e gli impatti sull'ambiente derivanti dalla gestione degli stessi, le regioni ed i comuni, nell'ambito delle rispettive competenze, incentivano le pratiche di compostaggio di rifiuti organici effettuate sul luogo stesso di produzione, come il compostaggio locale (compostaggio di prossimità).

La finalità dell'applicazione di tale pratica è la riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti biodegradabili ed al tempo stesso l'applicazione di principi della Direttiva 2008/98/CE ed in particolare l'art.4, che disciplina la gerarchia dei rifiuti e la politica di prevenzione, l'art.11, che fissa l'obiettivo del50% di preparazione per il riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti provenienti dai nuclei domestici e possibilmente di altra origine, da raggiungere entro l'anno 2020 e l'art.16, che stabilisce i principi di autosufficienza e prossimità nella gestione del ciclo dei rifiuti.

Art. 2 – Definizione

Visto, in particolare, l'Art. 183 del D.Lgs.152/2006 il compostaggio locale, detto anche di prossimità, è il compostaggio aerobico di rifiuti biodegradabili, derivanti

da attività agricole e vivaistiche o da cucine, mense, mercati, giardini o parchi, condotto in apparecchiature che hanno una capacità di trattamento non eccedente 80 tonnellate annue e sono destinate esclusivamente al trattamento di rifiuti raccolti nel Comune dove i suddetti rifiuti sono prodotti e/o nei comuni confinanti che stipulano una convenzione con il comune ospitante l'apparecchiatura per il compostaggio di prossimità. Questa pratica si basa sulla raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti urbani che può essere conferita nell'apparecchiatura o direttamente dall'utenza produttrice o attraverso il servizio pubblico di raccolta.

A fine seduta si procede all'inoltro di una Pec tendente a variare sede della seduta di commissione che si terrà lunedì 8 p.v. per un'audizione con il Segretario Generale già contattato e/o con il Dirigente del III^ Settore Ing. Amenta Orazio

Alle ore 9.55, dopo la redazione del presente verbale si concludono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Segretario verbalizzante
Antonio Agliastro

Il Presidente
Giuseppe Spagnolo

COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 39 seduta del 05.04.2019

L'anno ***duemiladicianove***, il giorno 05 del mese di Aprile ***2019*** alle ore 11.00 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

1	**SPAGNOLO GIUSEPPE**	**Entra ore 11.20**
2	**AGLIASTRO ANTONIO**	**Entra ore 11.30**
3	**BARRACCO ALESSANDRO**	**Entra ore 11.30**

Risultano assenti NACCI e DE VINCENZI

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Consigliere Agliastro la dichiara aperta alle 11.30.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Il consigliere Barracco viene aggiornato sul lavoro svolto dalla commissione e sull'iter che si vuole seguire per la redazione del regolamento sul compostaggio di prossimità.

Si continua la redazione dell'art. 3 rubricato in "Autorizzazioni" che viene di seguito riportato.

1. La disciplina delle autorizzazione delle apparecchiature per il compostaggio locale definita dal punto 7.bis dell'art. 214 del D.Lgs. 152/2006.

2. Il Comune è il soggetto destinatario della SCIIA (segnalazione certificata di inizio attività) prevista dalla normativa per l'istallazione delle apparecchiature necessarie allo svolgimento del compostaggio locale, ai sensi dell'art. 19 della L. 241/90 come modificata dalla L. 7/8/2015 n° 124.

3. Il soggetto che intende attivare un'apparecchiatura per il compostaggio locale deve:

- ***Nominare un soggetto gestore dell'apparecchiatura il quale deve possedere i requisiti di legge***

- ***Predisporre un regolamento di gestione dell'apparecchiatura, da consegnare al Comune contestualmente alla SCIA***

- ***Acquisire il parere favorevole da parte dell'ARPA competente (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Amibiente)***

4. I soggetti che vorranno usufruire di un sistema di agevolazioni, quali sconti TA.RI. o T.P. da riconoscere da parte del Comune all'utenza conferente o che vorranno ottenere in comodato d'uso le apparecchiature che il Comune sarà in grado di mettere a disposizione nelle modalità e nei tempi che saranno comunicati, dovranno garantire che il gestore dell'apparecchiatura sarà adeguatamente formato, prima dell'inizio dello svolgimento dei propri compiti ed abbia partecipato ad un corso erogato, o dall'impresa fornitrice dell'apparecchiatura o da Enti competenti nel settore che dovranno rilasciare apposita attestazione.

5. Inoltre, il gestore dell'apparecchiatura dovrà organizzare un'attività di informazione e comunicazione rivolta all'utenza conferente finalizzata a garantire il corretto conferimento della frazione organica nell'apparecchiatura.

6. L'apparecchiatura potrà avere una capacità di trattamento non superiore alle 80 t./anno.

7. E' consentita nello stesso Comune, l'attivazione di più apparecchiature, fermo restando il limite di capacità di ciascun sistema che non dovrà superare quello consentito per legge.

8. Il compost prodotto potrà essere utilizzato dal gestore dell'apparecchiatura o da altro soggetto. Non potrà essere destinato alla vendita almenochè non soddisfi i requisiti e le caratteristiche stabilite dall'allegato 2 del D.Lgs n° 75 del 29/04/2010.

Si apre discussione.

Di seguito si continua l'elaborazione degli ulteriori articoli di seguito riportati e trascritti nell'apposito file *.DOC

Art. 4 - Ubicazione dell'apparecchiatura

1. L'apparecchiatura dovrà essere ubicata in un'area del territorio comunale, destinatario della segnalazione certificata di inizio attività o del comune convenzionato con lo stesso, individuata nel rispetto delle prescrizioni in materia urbanistica, delle norme antisismiche, ambientali, di sicurezza, antincendio e igienico-sanitarie, delle norme relative all'efficienza energetica nonché delle disposizioni del codice dei beni culturali paesaggio (D. lgs n. 42/2004).
2. L'apparecchiatura potrà essere posizionata all'interno di Centri Comunali di Raccolta, di Isole Ecologiche, di terreni agricoli e demaniali, previo rispetto della normativa prevista per il trattamento dei rifiuti organici in tali strutture e previo adeguamento dello spazio di localizzazione della stessa (allestimento di coperture e tettoie da realizzarsi nel rispetto detta normativa vigente), al fine di salvaguardare le componenti elettromeccaniche della macchina dagli eventi atmosferici. Nel caso in cui l'apparecchiatura venisse ubicata nei centri comunali di raccolta tenere separata la porzione del centro ove è ubicata l'apparecchiatura.
3. La localizzazione dell'apparecchiatura dovrà essere nota e accessibile affinchè il processo sia controllabile da parte degli organi deputati.

Art. 5 - Materiali da introdurre nell'apparecchiatura

1. Sono ammessi i rifiuti che consentano la produzione di compost in linea con i requisiti e le caratteristiche stabilite dall'allegato 2 del decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75. Tali materiali potranno essere conferiti secondo il calendario dei giorni e degli orari previsto nell'apposito regolamento del compostaggio locale approvato dal consiglio comunale e presentato contestualmente alla segnalazione certificata di inizio attività, ai sensi dell'art. 3 del presente regolamento.
2. I conferimenti diretti (da parte dell'utenza) o indiretti (tramite servizio di raccolta) all'apparecchiatura potranno essere oggetto di verifiche e controlli, finalizzati a verificare il rispetto del regolamento vigente e della tipologia di rifiuti compostabili ammessi.
3. Il conferimento della frazione organica direttamente all'apparecchiatura potrà avvenire o attraverso lo svuotamento del mastello contenente i rifiuti organici non imballati o attraverso il conferimento di sacchetti contenenti i rifiuti organici. I sacchetti ammessi al conferimento della frazione organica saranno unicamente sacchi compostabili certificati a norma UNI EN 13432-2002 (art 182-ter D. Lgs 152/2006 e s.mm. e ii.).

Art. 6 - Materiali da non introdurre nell'apparecchiatura

Tutto ciò non disciplinato nell'art. 5 è automaticamente escluso dal conferimento nelle apparecchiature di compostaggio locale.

Art. 7 - Descrizione dell'apparecchiatura

Per la pratica del compostaggio locale o di prossimità si possono utilizzare apparecchiature statiche ed elettromeccaniche adatte allo scopo di produrre compost da rifiuti urbani e che rispettino la normativa vigente.

Segue discussione sugli stessi.

Alle ore 12.45 la seduta è chiusa e i lavori aggiornati come da calendario.

Segretario verbalizzante
Alessandro Barracco

Il Presidente
Giuseppe Spagnolo

COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 40 seduta del 08.04.2019

L'anno ***duemiladicianove***, il giorno 08 del mese di Aprile ***2019*** alle ore 11.00 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

1	**SPAGNOLO GIUSEPPE**	**Entra ore 11.00**
2	**AGLIASTRO ANTONIO**	**Entra ore 11.30**
3	**BARRACCO ALESSANDRO**	**Entra ore 11.30**

Risultano assenti NACCI e DE VINCENZI.

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle 11.30.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Nella seduta odierna la commissione effettua una ricognizione sugli articoli fino a questo momento redatti.

Si apre nuovamente discussione sull'art 4-5-6-7 che vengono nuovamente esaminati.

La commissione dopo ampia discussione valuta di lasciarli cosi' come redatti fino ad un incontro con l'ing. Amenta per avere maggiori delucidazioni in merito.

Si chiudono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Segretario verbalizzante
Alessandro Barracco

Il Presidente
Giuseppe Spagnolo

COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 41 seduta del 09.04.2019

L'anno ***duemiladicianove***, il giorno 09 del mese di Aprile ***2019*** alle ore 08.30 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

1	**SPAGNOLO GIUSEPPE**	**Entra ore 08.30**
2	**NACCI LUIGI**	**Entra ore 08.30**
3	**BARRACCO ALESSANDRO**	**Entra ore 08.55**

Risultano assenti DE VINCENZI, AGLIASTRO.

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Consigliere Agliastro la dichiara aperta alle 08.55.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

La commissione prosegue il lavoro sulla redazione del Regolamento per il compostaggio di comunità e precisamente si riprende il lavoro dall'art. 8.

Vengono trattato, in particolare, gli articoli dal n. 8 al n. 12, che si riportano di seguito:

Art.8 - Gestione dell'apparecchiatura

1. *L'apparecchiatura dovrà essere gestita da personale esperto, appositamente formato dotato di apposito attestato, rilasciato da Enti e/o Istituti competenti nel Settore.*
2. *Il gestore dell'apparecchiatura sarà individuato dal responsabile del Settore Rifiuti del Comune, nel caso il responsabile dell'istallazione dell'apparecchiatura sia l'Amministrazione comunale, o dell'Azienda del Comune che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti, o dal titolare dell'utenza che intende attivare tale pratica.*
3. *In ogni caso la nomina del gestore e l'accettazione dell'incarico dovranno risultare da un atto scritto e comunicato alla SRR territorialmente competente che a sua volta ne darà comunicazione all'Amministrazione regionale competente.*
4. *Il gestore dell'apparecchiatura ha l'obbligo di:*
   - *sovrintendere al corretto funzionamento della macchina;*
   - *monitorare i seguenti parametri del processo di compostaggio: a) temperatura b) umidità c) ph d) frazioni estranee;*
   - *provvedere alla gestione del biofiltro;*
   - *controllare le caratteristiche del compost prodotto;*
   - *attivare i necessari processi per garantire lo smaltimento del compost fuori specifica che dovesse formarsi;*
   - *rispettare il regolamento di gestione dell'apparecchiatura presentato ai sensi dell'art. 3 del presente regolamento;*
   - *comunicare alle utenze conferenti, al gestore del servizio di raccolta e al Comune eventuali interruzioni del funzionamento dell'apparecchiatura dovuta a manutenzioni, rotture o altre motivazioni;*
   - *garantire che l'accesso agli utenti che vorranno conferire direttamente nell'apparecchiatura avvenga secondo gli orari e i giorni previsti nel regolamento di gestione dell'apparecchiatura presentato ai sensi dell'art. 3 del presente regolamento;*
   - *vigilare che la sostanza organica venga conferita nell'apparecchiatura in sacchetti compostabili certificati come definito nell'art. 5 del presente regolamento, che il rifiuto conferito rispetti la composizione prevista negli articoli 5 e 6 del presente regolamento e che venga garantito il corretto bilanciamento tra materiale organico e strutturante.*
5. *Il conduttore dell'apparecchiatura dovrà garantire che il rifiuto organico venga conferito nell'apparecchiatura da parte delle utenze nel rispetto delle istruzioni impartite nelle campagne d'informazione*
6. *Il gestore dell'apparecchiatura, al fine di consentire al Comune il riconoscimento delle riduzioni della TARI o della Tariffa Puntuale agli utenti che effettuano i conferimenti del rifiuto organico in modo diretto presso l'apparecchiatura, dovrà dotarsi di un registro in formato elettronico che consenta di:*
   - *identificare e registrare gli utenti conferenti;*
   - *registrare quantità o numero dei conferimenti effettuati per utenza.*
7. *Se il soggetto gestore dell'apparecchiatura coincide con il soggetto gestore del servizio di raccolta sarà sua cura indicare il numero di utenze conferenti ed i quantitativi di rifiuto organico conferito nei giorni previsti, mantenendo un registro elettronico da cui si possano evincere questi dati.*
8. *Il registro dovrà inoltre permettere il monitoraggio della sostanza organica conferita, del compost prodotto, degli scarti e del compost fuori specifica.*

9. *Il compost fuori specifica e gli scarti saranno consegnati all'Azienda delegata che effettua il servizio di gestione dei rifiuti.*
10. *Il Comune può dare in gestione la compostiera ad associazioni, cooperative, professionisti qualificati che dimostrino di avere esperienza nel settore ambientale e/o nel settore dei rifiuti, nel rispetto della normativa vigente.*

Art. 9 - Benefici

Le utenze che conferiscono direttamente il rifiuto organico presso l'apparecchiatura di compostaggio locale, con soluzione di continuità verificata dal conduttore dell'apparecchiatura, possono richiedere la riduzione tariffaria secondo le procedure previste nell'art. 10 del presente regolamento. La riduzione tariffaria è fissata dal Regolamento Comunale e sarà determinata annualmente contestualmente all'approvazione del Piano Economico Finanziario e alla definizione della Taci o della Tariffa Puntuale.

Art. 10 - Riduzioni TARI o Tariffa Puntuale

1. *Per poter ottenere la riduzione TARI o Tariffa Puntuale, l'utenza deve presentare al Comune destinatario della Segnalazione certificata di inizio attività o convenzionato con lo stesso per la pratica del compostaggio locale, apposita istanza con autocertificazione contenente le seguenti dichiarazioni:*
   a. *essere residente nel Comune di Erice;*
   b. *dichiarare di conferire direttamente e continuativamente il proprio rifiuto organico presso l'apparecchiatura di compostaggio locale localizzata presso ……. (specificando l'ubicazione dell'apparecchiatura di conferimento);*
   c. *non avere insoluti pregressi in termini di TARI, IMU e TASI e altri tributi locali;*
   d. *impegnarsi a proseguire con continuità il compostaggio locale secondo le modalità previste dall'apposito regolamento e coerentemente alle indicazioni ricevute dalla campagna di comunicazione attivata;*
   e. *impegnarsi a rispettare le regole per la selezione delle componenti della sostanza organica da avviare al conferimento nell' apparecchiatura di compostaggio locale prevista;*
   f. *conoscere ed accettare tutte le norme del presente regolamento per l'utilizzo dell'apparecchiatura di compostaggio locale, acquisizione e revoca della riduzione TARI o Tariffa Puntuale.*
2. *Acquisita l'istanza, il responsabile dell'Ufficio Tributi, verificato il possesso dei requisiti previsti, provvederà ad applicare all'utenza richiedente lo sgravio fiscale sul ruolo TARI o Tariffa Puntuale a decorrere dall'anno successivo alla data dell'istanza che sarà pari alla percentuale determinata annualmente dal Comune.*
3. *La suddetta documentazione verrà conservata agli atti dell'Ufficio Ambiente e dell'ufficio Tributi, quale unico documento regolante l'attribuzione dell'agevolazione tariffaria necessaria per la realizzazione dei controlli.*
4. *L'istanza di cui al comma 1 può pervenire da uno qualunque dei membri del nucleo familiare, a condizione che nella stessa istanza venga specificato il nome del familiare iscritto a ruolo TARI o Tariffa Puntuale.*

Art. 11 - Revoca della riduzione TARI o Tariffa Puntuale

1. *L'effettuazione in modo improprio dei conferimenti diretti presso l'apparecchiatura di compostaggio locale o, comunque, difforme dalle modalità e/o dalle condizioni previste nel presente regolamento o successivamente impartite dal Comune, comporta l'immediata revoca*

della riduzione TARI o Tariffa Puntuale. Per ottenere nuovamente la concessione della riduzione TARI o Tariffa Puntuale, l'utente a cui è stata revocata, dovrà presentare nuova istanza con valore dall'anno successivo a quello della revoca.

2. *Le contestazioni emerse da accertamenti e controlli verranno notificate mediante consegna di copia del verbale all'utente, il quale potrà, nei 15 giorni successivi alla notifica, ricorrere la contestazione presentando le proprie motivazioni scritte al Comune. In caso di mancato ricorso la revoca sarà immediatamente esecutiva.*
3. *Costituisce altresì causa di revoca dell'agevolazione tributaria l'accertamento a carico dell'utente del mancato rispetto delle modalità di conferimento degli altri rifiuti urbani prescritte dal vigente regolamento di igiene urbana. Qualora sia accertato a carico dell'utente il mancato rispetto di tali prescrizioni relative alla raccolta differenziata, anche in presenza di compostaggio locale correttamente effettuato, la riduzione sarà revocata con modalità analoghe a quanto descritto nei punti precedenti.*

Art. 12 - Modalità di rinuncia

Il richiedente che intende cessare di conferire direttamente il rifiuto organico prodotto all'apparecchiatura di compostaggio locale, deve darne la preventiva disdetta comunicando la data di cessazione delle operazioni di conferimento mediante apposito modello di rinuncia. La disdetta in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione a partire dal bimestre solare successivo alla data di cessazione della pratica di compostaggio locale. L'eventuale recupero del beneficio non spettante avverrà mediante apposita iscrizione nella lista di carico suppletiva del medesimo anno o in quella principale dell'anno successivo.

Si apre discussione sull'art. 10 comma 1, sub. c. Il consigliere Barracco propone di cassarlo, con la seguente motivazione: "L'accesso dei contribuenti, che presentano insoluti con l'amministrazione riguardo i tributi, alle agevolazioni per il compostaggio potrebbe essere una sorta di baratto amministrativo che permette di compensare l'insoluto. Il contribuente rinuncerebbe allo sconto sulla TARI derivante dalla prativa di compostaggio in favore di una compensazione con l'insoluto pregresso."
Il consigliere Spagnolo si esprime a riguardo favorevolmente, indicando in un confronto con il Dirigente di settore la possibilità di eventuali attriti con la normativa vigente.

Alle ore 10.00 si chiudono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Segretario verbalizzante
Alessandro Barracco

Il Presidente
Giuseppe Spagnolo

COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 42 seduta del 10.04.2019

L'anno ***duemiladicianove***, il giorno 10 del mese di Aprile ***2019*** alle ore 11.00 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

1	**SPAGNOLO GIUSEPPE**	**Entra ore 11.00**
2	**DE VINCENZI LUIGI**	**Entra ore 11.00**
3	**NACCI LUIGI**	**Entra ore 11.15**

Risultano assenti AGLIASTRO, BARRACCO.

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Consigliere Agliastro la dichiara aperta alle 11.15.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Alle ore 12.20 entra il consigliere AGLIASTRO

Nella seduta odierna, considerato che si è completata la redazione del Regolamento per il compostaggio di comunità si decide di fare una ricognizione dello stesso al fine di correggere gli errori ortografici.

Successivamente si decide di iniziare la redazione del Regolamento per il compostaggio locale o di prossimità.

Considerato che tra il Regolamento di prossimità e il Regolamento di comunità si tratta solo di modificare e/o elaborare solo alcuni punti dello stesso, si procede alla stesura dell'art. 1 rubricato in PREMESSE che viene di seguito trascritto.

In conseguenza della decisione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare sul metodo di calcolo da utilizzare per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo di avvio a riciclaggio dei rifiuti urbani, che ha scelto la seconda tra le quattro metodologie previste nella Decisione 2011/753/EU, il compostaggio locale o di prossimità entra nel report per il raggiungimento dell'obiettivo di riciclaggio del 50% dei rifiuti urbani di cui all'art.11, par.2 lettera a) della Direttiva 2008/98/CE .

Al fine di ridurre la produzione di rifiuti organici e gli impatti sull'ambiente derivanti dalla gestione degli stessi, le regioni ed i comuni, nell'ambito delle rispettive competenze, incentivano le pratiche di compostaggio di rifiuti organici effettuate sul luogo stesso di produzione, come il compostaggio di comunità.

La finalità dell'applicazione di tale pratica è la riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti biodegradabili ed al tempo stesso l'applicazione di principi della Direttiva 2008/98/CE ed in particolare l'art.4, che disciplina la gerarchia dei rifiuti e la politica di prevenzione, l'art.11, che fissa l'obiettivo del50% di preparazione per il riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti provenienti dai nuclei domestici e possibilmente di altra origine, da raggiungere entro l'anno 2020 e l'art.16, che stabilisce i principi di autosufficienza e prossimità nella gestione del ciclo dei rifiuti.

Si procede a stilare l'art 2 rubricato in " Definizione "

Visto, in particolare, l'Art. 183 del D.Lgs.152/2006 il compostaggio di comunità si intende il compostaggio effettuato collettivamente da più utenze domestiche e non domestiche della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti dalle medesime, con

l'ausilio di un'attrezzatura con una capacità di trattamento non eccedente le 130 TON./anno, al fine dell'utilizzo del compost prodotto da parte delle utenze conferenti.

La discussione verte sui limiti massimi da imporre ai conferimenti annui al fine di determinare le distinzioni in funzione anche di quanto trascritto nel Regolamento di prossimità.

Alle ore 12.05 esce il consigliere De Vincenzi.

Si procede alla redazione dell'art 3 rubricato in " Soggetti interessati "

Soggetti interessati del presente Regolamento sono soggetti privati che intendono praticare il compostaggio di comunità secondo le modalità previste dal presente Regolamento e che si impegnano a non conferire al circuito di raccolta pubblica di rifiuti organici prodotti.

I soggetti possono essere utenze domestiche e non domestiche associate in un " organismo collettivo ".

- ***un Condominio***
- ***un'Associazione***
- ***un Consorzio***
- ***una Società non Industriale***

Ovvero altre forme associative di diritto privato che intendano intraprendere un'attività di compostaggio di comunità.

Il comune territorialmente competente può essere socio dell'organismo collettivo.

Dopo la redazione del presente verbale, alle ore 12.25 si chiudono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Segretario verbalizzante
Antonio Agliastro

Il Presidente
Giuseppe Spagnolo

COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 43 seduta del 11.04.2019

L'anno ***duemiladicianove,*** il giorno 11 del mese di Aprile ***2019*** alle ore 08.30 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

1	**SPAGNOLO GIUSEPPE**	**Entra ore 08.40**
2	**DE VINCENZI LUIGI**	**Entra ore 08.30**
3	**AGLIASTRO ANTONIO**	**Entra ore 08.50**

Risultano assenti NACCI e BARRACCO.

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Consigliere Agliastro la dichiara aperta alle 08.50.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Si continua la redazione del Regolamento di compostaggio di comunità, precisamente trascrivendo gli artt. 4-5-6-7-8-9 - 10:

Art. 4 – Autorizzazioni

1. Tale attività può essere effettuata da ogni utenza appartenente ad un organismo collettivo come definito all'art 3 del presente regolamento che:

a) abbia approvato l'istallazione dell'apparecchiatura di compostaggio di comunità e adottato il regolamento sull'organizzazione dell'attività di compostaggio di comunità,

b) abbia effettuato la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e delle disposizioni previste all'articolo 3 del DM 266/2016 pubblicato in G.U.R-I. n. 45 del 23-02-2017 e/o sia stato autorizzato allo svolgimento di detta pratica ai sensi della normativa vigente,

c) sia dotato di un soggetto Responsabile e di un soggetto Conduttore.

2. Per gli organismi collettivi che utilizzano un'apparecchiatura con capacità di trattamento complessiva di rifiuti annui inferiore ad una tonnellata non è prevista la figura dei Conduttore.

3. L'attività di compostaggio di comunità può essere intrapresa dall'organismo collettivo previo invio di Segnalazione Certificata di inizio Attività (SCIA), ai sensi dell'art 19 della legge 7 Agosto 1990, n.2418 da parte del Responsabile dell'organismo collettivo al Comune territorialmente competente in cui si prevede l'istallazione della apparecchiatura da utilizzare per il compostaggio di comunità. Il Comune trasmetterà fa segnalazione dell'inizio del compostaggio di comunità all'azienda affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani che provvederà a sospendere il servizio di ritiro della frazione organica prodotta dalle utenze appartenenti all'organismo collettivo.

4. La SCIA dovrà essere redatta utilizzando il modulo previsto nell'art. 3 e nell'allegato I del DM 2660016 pubblicato in G-U.R.L n. 45 del 23-02-2017, per il compostaggio di comunità svolto con apparecchiature con capacità superiori a I tonnellata, e il modulo previsto nell'art. IO e nell'alleato IB del DM 266/2016 pubblicato in G.U.R.I- n. 45 del 23-02-2017, per il compostaggio di comunità svolto con apparecchiature coti capacità fino ad I tonnellata.

5. La SCIA, cui andranno allegati i documenti previsti dalla norma sopra citata, dovrà essere trasmessa tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

6. soggetti all'organismo collettivo che presenta la SCIA si impegnano al rispetto di quanto previsto nel Piano di utilizzo del Compost e del Regolamento dell'attività di compostaggio di comunità, che andranno allegati alla SCIA- I contenuti minimi del Regolamento dell'attività di compostaggio di comunità sono indicati nell'Allegato 2 del DM 266/2016 pubblicato in G.U.R.I. n. 45 del 23-02-20 L 7.

7. Le variazioni in corso di esercizio dell'apparecchiatura di compostaggio di comunità devono essere trasmesse al Comune territorialmente competente tramite raccomandata con avviso di ricevimento, 8- Compost prodotto il compostaggio di comunità svolto collettivo che ha presentato SCIA dovrà essere utilizzato secondo quanto previsto nel Piano di Utilizzo approvato.

Art. 5 – Ubicazioni dell'apparecchiatura

1. L'apparecchiatura deve essere ubicata in aree che sono nella disponibilità giuridica dell'organismo collettivo e in ogni caso nelle immediate vicinanze delle utenze conferenti o al massimo entro un chilometro di distanza dalle stesse. Il conferimento del rifiuto organico all'attività di compostaggio di deve essere effettuato autonomamente e direttamente dalle utenze conferenti.

2. L'apparecchiatura può essere ubicata in terreni agricoli e demaniali; la sua localizzazione deve essere nota, accessibile e verificabile da parte degli organi di controllo.

Art. 6 Materiali da introdurre nell'apparecchiatura

1. Sono materiali compostabili ammissibili nella apparecchiatura di compostaggio di comunità quelli previsti dall'allegato 3 del DM 266/2016 pubblicato in G.U-R.(. ti. 45 del 23-02-2017 ovvero:

- *i rifiuti biodegradabili di cucine e mense (ad esempio bucce e scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina pane raffermo o ammuffito, bucce di agrumi, fondi di caffè, filtri di tè, cenere);*

- *rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (ad esempio fiori recisi appassiti; foglie varie segatura, paglia, ramaglie, sfalci d'erba. rametti, trucioli cortecce e potature, pezzetti di legno o foglie non decomposti presenti nel compost maturo);*

- *segatura, trucioli, residui di taglio, legno, piallacci;*
- *scatti di corteccia e legno dalla lavorazione della carta qualora non addizionati;*
- *materiale filtrante derivante dalla manutenzione periodica del biofiltro a servizio dell'apparecchiatura;*
- *imballaggi in carta e cartone;*
- *imballaggi in legno;*
- *carta e cartone non imbevuti di detergenti o prodotti chimici in genere-comunque in piccola quantità.*

2. Avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi sono da compostare in piccola quantità: in particolar modo carne e pesce, pur essendo materiali degradabili possono attirare animali indesiderati, come ratti e insetti. Per evitare l'insorgere di inconvenienti igienico-sanitari, ne è ammesso l'utilizzo solo se non provoca la diffusione di cattivi odori e/o la proliferazione di insetti e roditori.

3. I rifiuti di segatura, residui di taglio, legno, piallacci e gli imballaggi in legno sono ammessi solo se non trattati; sono esclusi i pannelli di truciolare.

4. Sono esclusi i rifiuti di carta e cartone contenenti inchiostro.

5. Rifiuti di carta, cartone e imballaggi in legno sono ammessi limitatamente alle quantità necessarie come strutturante e non superano il 20 per cento del totale dei rifiuti immessi nell'apparecchiatura.

6. Nelle apparecchiature sono, inoltre, ammessi come materiale strutturante i composti di legno vergine non inquinato quali pellet in legno non trattato, segatura, trucioli, residui di taglio, legno, piallacci., scarti di corteccia e legno di pezzatura non superiore ai 2 cm."

7. I materiali compostabili potranno essere conferiti secondo il calendario dei giorni e degli orari previsto nel Regolamento del compostaggio di comunità presentato contestualmente alla segnalazione certificata di inizio attività.

8. I conferimenti dei materiali compostabili all'interno dell'apparecchiatura dovranno essere effettuati direttamente dall'utenza produttrice e potranno avvenire o

attraverso lo svuotamento del mastello contenente i rifiuti composta *nballati*
o attraverso il loro conferimento in sacchetti. sacchetti ammessi *ferimento*
della frazione organica compostabile saranno unicamente saco *compostabili*
certificati a norma UNI EN 13432-2002 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Art. 7 - Materiali da non introdurre nell'apparecchiatura

Materiale da non compostare:

- *Plastica, gomma, materiali sintetici;*
- *Vetro e ceramica;*
- *Riviste patinate e carta con residui di vernice o carta oleata;*
- *Legno trattato e/o verniciato;*
- *Farmaci e antiparassitari;*
- *Pile esauste,*
- *Prodotti chimici,*
- *Qualunque altro scarto che non sia citato all'art. 6, che possa contenere residui chimici o fisici non riconducibili a materiale organico biodegradabile.*

Art. 8 - Descrizione dell'apparecchiatura

1. Nello stesso Comune è consentita l'autorizzazione di più apparecchiature, fermo restando il limite di capacità di ciascun sistema, che non dovrà superare quello consentito per legge.

2. L'attrezzatura autorizzata può avere una capacità di trattamento non eccedente le 130 Ton/annue.

3. Per la pratica del compostaggio di comunità si possono utilizzare tutte te apparecchiature adatte allo scopo di produrre compost da rifiuti urbani e che rispettino la normativa vigente.

4- Le apparecchiature sono classificate secondo la seguente Tabella

TAGLIE	*T/ANNO Max. trattate*	*Denom. Taglia Apparecchiatura*
T1	*10*	*PICCOLA*
T2	*60*	*MEDIA*
T3	*130*	*GRANDE*

5. I quantitativi riportati nella Tabella sono comprensivi dello strutturante.

6. Per la taglia piccola (T1) l'apparecchiatura utilizzabile può essere di tipo statico o elettromeccanico; per la taglia media (T2) e grande (T3) l'apparecchiatura utilizzabile deve essere di tipo elettromeccanico.

Art.9 - Gestione dell'apparecchiatura

1. I. L'attività' di compostaggio di comunità deve essere esercitata secondo le modalità operative indicate nell' allegato 4, parte A del DM 266/2016 pubblicato in G.U.R.[. n. 45 del 23-02-2017 e deve rispettare i parametri di cui all'allegato 4, parte B del DM 266Æ016 pubblicato in G.U.R«I. n. 45 del 23-02-2017.

2. Il compost in uscita dal processo di compostaggio deve rispettare i parametri dell'allegato 6 del DM 266/2016 pubblicato in G.U.RL n. 45 del 23-02-2017.

3. L'organismo collettivo dovrà nominare un "Responsabile dell'apparecchiatura", che dovrà, prima dell'inizio dello svolgimento dei propri compiti. partecipare ad un corso di formazione, erogato da enti o istituti competenti o dallo stesso fornitore dell' apparecchiatura, per I' ottenimento di apposito attestato .

4. Il Responsabile dell'organismo collettivo è incaricato di:

a) dimostrare il possesso dell'autorizzazione rilasciata all'organismo collettivo;

b) comunicare eventuali variazioni rispetto alle modalità di svolgimento detta pratica previste nel l' autorizzazione rilasciata;

c) comunicare anomalie nel processo di compostaggio e nell'apparecchiatura utilizzata al Comune o all'azienda delegata;

d) comunicare entro il 31 dicembre dell'anno corrente l'eventuale cessazione dell'attività di compostaggio di comunità;

e) presentare per il riconoscimento delle riduzioni della TARI o Tariffa Puntuale alle utenze conferenti del raggruppamento.

5. Per organismi collettivi con produzione di rifiuto organico superiore a tonnellata annua, l'apparecchiatura utilizzata nel compostaggio di comunità dovrà essere gestita da un "Conduttore" qualificato, individuato dati' organismo collettivo. le apparecchiature di taglia media (T2) e grande (T3) il conduttore dovrà essere munito di un'attestazione di frequenza ad un corso di formazione erogato da enti o istituti competenti o dallo stesso fornitore dell'apparecchiatura, per {'ottenimento di qualifica di conduttore.

6. Il Conduttore dell'organismo collettivo è incaricato di:

a) assicurate il corretto funzionamento dell'apparecchiatura utilizzata net compostaggio di comunità;

b) garantire che l'accesso all'apparecchiatura sia riservato alle sole utenze conferenti e avvenga negli orari e con le modalità codificate nell'apposito regolamento;

c) garantire che i conferimenti siano quelli previsti per il compostaggio di comunità e avvengano secondo quanto previsto nell'articolo 6 del presente regolamento

d) provvedere al corretto bilanciamento fra rifiuti organici e strutturante;

e) provvedere alla gestione del biofiltro;

f) provvedere alla verifica del compost prodotto provvedendo anche alla consegna dello stesso alle utenze conferenti in base al piano di utilizzo;

g) tenere costantemente sotto controllo i seguenti parametri del processo:

- *temperatura*

- *umidità*

- *ph*

- *frazioni*

h) garantite il corretto esercizio dell'attività di compostaggio;

i) effettuare comunicazioni al responsabile, in caso di eventuali sospensioni del funzionamento dell'apparecchiatura e/o di produzione di compost fuori specifica.

7. In caso di dimissioni o impedimenti le funzioni del conduttore saranno svolte dal responsabile dell'apparecchiatura per un periodo non superiore ad un mese- Entro tale termine il responsabile dovrà individuare un altro Conduttore.

8. La nomina del Conduttore e l'accettazione dell'incarico dovranno risultare da un atto scritto e tale atto andrà comunicato al comune territorialmente competente che a sua volta ne darà comunicazione all' Azienda affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

9. Conduttori di apparecchiature di taglia media (T2) e grande (T3) dovranno conservare un apposito anche elettronico, i dati relativi ai quantitativi dei rifiuti conferiti nell'apparecchiatura, del compost e degli scarti prodotti e del compost fuori specifica-

IO. II compost fuori specifica e gli scarti saranno consegnati all'Azienda delegata che effettua il Servizio di gestione dei rifiuti.

Art. 10 – Benefici

1. Il Comune riconosce a tutte te utenze conferenti degli organismi collettivi autorizzati al compostaggio di comunità che svolgono correttamente e continuativamente [a pratica, una riduzione della TARI o Tariffa Puntuale proporzionale ai quantitativi dei rifiuti conferiti nell'apparecchiatura, al netto della quantità di compost fuori specifica prodotto nel processo. L'entità dello sconto viene definita annualmente dal Comune.
2. Ai fini dell'ottenimento della riduzione della TARI o Tariffa Puntuale alle utenze conferenti, entro il 31 gennaio di ogni anno il Responsabile dell'organismo collettivo e dell'apparecchiatura comunica al Comune le quantità in peso, relative all'anno solare precedente:

a) dei rifiuti conferiti;

b) del compost prodotto;

c) *degli scarti;*

d) *dei compost fuori specifica.*

3- Per le apparecchiature di taglia piccola (con capacità di trattamento inferiore alle 10 tonnellate/anno) e per le attività di compostaggio di comunità con quantità complessiva di rifiuti annui conferiti inferiori a una tonnellata, la dichiarazione di cui al punto 2 del presente articolo è effettuata sulla base di una stima ottenuta moltiplicando il numero dei componenti delle utenze conferenti per la quota media di rifiuto organico presente nel rifiuto urbano. assenza di dati puntuali relativi alla produzione pro- capite di frazione organica, il valore di frazione organica è considerato pari a 120 kg/abitante anno.

4 .Per le attività di compostaggio di comunità con quantità complessiva di rifiuti annui conferiti inferiori a una tonnellata la dichiarazione di cui al punto 2 del presente articolo è effettuata dalle singole utenze in modo congiunto.

5. Il Responsabile dell'organismo collettivo che attua il compostaggio di comunità provvederà a comunicare al Comune territorialmente competente i nominativi degli utenti residenti nel medesimo comune cha aderiscono all'iniziativa con soluzione di continuità in modo da consentirgli di usufruite degli sgravi TARI o Tariffa Puntuale previsti.

Dopo la redazione del presente verbale, alle ore 09.50 si chiudono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Segretario verbalizzante
Antonio Agliastro

Il Presidente
Giuseppe Spagnolo

COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 44 seduta del 12.04.2019

L'anno ***duemiladicianove***, il giorno 12 del mese di Aprile ***2019*** alle ore 11.00 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

1	**SPAGNOLO GIUSEPPE**	**Entra ore 11.05**
2	**NACCI LUIGI**	**Entra ore 11.10**
3	**BARRACCO ALESSANDRO**	**Entra ore 11.25**

Risultano assenti DE VINCENZI, AGLIASTRO

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Consigliere Agliastro la dichiara aperta alle 11.25.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Alle ore 11.30 entra il consigliere AGLIASTRO

Nella seduta odierna si procede al completamento del Regolamento per il compostaggio di comunità attraverso la redazione degli articoli 11-12-13 che vengono di seguito trascritti.

Art. 11 - Riduzione TA.RI. o tariffa puntuale prevista per le utenze.

1. Per poter ottenere la riduzione TARI o Tariffa Puntuale il contribuente deve presentare l'apposita istanza con autocertificazione, contenente le seguenti dichiarazioni:

a) essere residente nel Comune di Erice

b) indicare l'organismo collettivo che ha ricevuto autorizzazioni per avviare l'attività di compostaggio di comunità .

c) specificare l'ubicazione dell'apparecchiatura di conferimento

d) non avete insoluti pregressi in termini di TARI (IMU e TASI ed altri (tributi locali ;

e) l'impegno ad iniziare e proseguire con continuità il compostaggio di comunità secondo le modalità previste dal presente regolamento, per smaltite i rifiuti organici di cucina e di giardino ;

f) l'impegno ad effettuare la raccolta differenziata secondo le modalità dalla vigente normativa comunale nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani;

g) l'impegno a non causare molestie al vicinato con Cattività di compostaggio di comunità e sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in caso di eventuali contenziosi tra confinanti;

h) l'impegno a consentire in qualunque momento l'esecuzione di sopralluoghi da parte del personale appositamente incaricato, che provvederà alla verifica della localizzazione della struttura di compostaggio e all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio della frazione umida e verde;

i) conoscere ed accettare tutte le norme del presente regolamento per l'utilizzo della struttura di compostaggio di comunità, acquisizione e revoca della riduzione TARI o Tariffa Puntuale.

2- Acquisita l'istanza, il responsabile dell'Ufficio Tributi, anche sopralluoghi di verifica a campione, provvederà ad applicare lo sgravio fiscale sul ruolo TARI o

Tariffa Puntuale a decorrete dall'anno successivo alla data dell'istanza ed in relazione alla TARI o Tariffa Puntuale dovuta sull'abitazione di residenza.

3. La suddetta documentazione verrà conservata agli atti dell'Ufficio Ambiente e dell'Ufficio Tributi, quale unico documento regolante l'attribuzione dell'agevolazione tributaria, necessaria per la realizzazione dei controlli

4. L'istanza di cui al comma I può pervenire da uno qualunque dei membri del nucleo familiare, a condizione che nella stessa istanza venga specificato il nome del familiare iscritto a ruolo TARI o Tariffa Puntuale.

Art 12 - Accertamento e revoca della riduzione TARI o Tariffa Puntuale

1. L'organismo collettivo è tenuto a consentire in qualunque momento l'esecuzione di sopralluoghi da parte del personale dell'Amministrazione o di altro personale appositamente incaricato, che provvederà alla verifica della localizzazione della struttura di compostaggio e all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio delta frazione umida e verde, comunicando data e orari indicativi del sopralluogo.

2. Qualora, nel corso di un controllo, venga riscontrato che il compostaggio della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale attività venga realizzata solo parzialmente, in modo sporadico o non conforme a quanto stabilito presente regolamento, l'apparecchiatura verrà fermata e la relativa riduzione TARI o Tariffa Puntuale per i componenti dell' organismo collettivo potrà essere revocata, dietro verbale redatto dal personale incaricato ai controlli e con successiva comunicazione dell'Ufficio Tributi. Per ottenere nuovamente la possibilità di utilizzare apparecchiatura e la concessione della riduzione TARI o Tariffa Puntuale per gli utenti parte dell'organismo collettivo, tale organismo dovrà parere dal Comune di pertinenza, presentando nuova istanza con valore dall'anno successivo a quello della revoca.

3. L'effettuazione in modo improprio del compostaggio di comunità o, comunque, difforme dalle modalità e/o condizioni previste nel presente regolamento o successivamente impartite dal Comune, comporta altresì l'applicazione di una sanzione amministrativa pari a e per la prima infrazione e pari a € per le successive.

4. Le contestazioni emerse da accertamenti e controlli verranno notificate mediante consegna di copia del verbale all'utente, il quale può, nei 15 giorni successivi alla notifica, ricorrere contro la contestazione presentando te proprie motivazioni scritte

al Comune. In caso di mancato ricorso la sanzione verrà automaticamente comminata.

5. Costituisce altresì causa di revoca dell'agevolazione tributaria l'accertamento a carico dell'utente del mancato delle di conferimento degli altri rifiuti urbani prescritte dal vigente regolamento di igiene urbana. Qualora sia accertato a carico dell'utente il mancato rispetto di tali prescrizioni relative alle raccolte anche in presenza di compostaggio di comunità correttamente effettuato, la riduzione sarà revocata con modalità analoghe a quanto descritto nei punti precedenti.

Art 13 - Modalità di rinuncia

1. Il richiedente che intende cessare la pratica di compostaggio di comunità è tenuto a dare la preventiva disdetta comunicando la data di cessazione delle operazioni di conferimento mediante apposito modello di rinuncia- La disdetta in corso d' anno comporta la perdita del diritto alla riduzione a partire dal- bimestre solare successivo alta data di cessazione della pratica di compostaggio.

2. L'organismo collettivo che intende cessare la messa in servizio dell'apparecchiatura dovrà comunicarlo tempestivamente a memo raccomandata con avviso di ricevimento. L'eventuale recupero del beneficio non spettante avverrà mediante apposita iscrizione nella di carico suppletiva del medesimo anno o in quella principale dell'anno successivo.

Si procede ad una lettura di ricognizione per correggere gli errori ortografici e per eventuali modifiche.

Alle ore 12.30 esce il consigliere NACCI.

Dopo la redazione del presente verbale, alle ore 12.40 si chiudono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Segretario verbalizzante
Antonio Agliastro

Il Presidente
Giuseppe Magnolo

COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 45 seduta del 15.04.2019

L'anno ***duemiladicianove***, il giorno 15 del mese di Aprile ***2019*** alle ore 11.00 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

1	**SPAGNOLO GIUSEPPE**	**Entra ore 11.00**
2	**NACCI LUIGI**	**Entra ore 11.25**
3	**AGLIASTRO ANTONIO**	**Entra ore 11.20**

Risultano assenti DE VINCENZI, BARRACCO

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Consigliere Agliastro la dichiara aperta alle 11.25.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Si completa la lettura del regolamento per il compostaggio di comunità per il controllo di eventuali errori.

Si apre discussione sulle modalità di presentazione delle proposte di Regolamento.

Successivamente si passa alla lettura definitiva del Regolamento di prossimità.

Si apre discussione sull'art 5 "Materiali da introdurre nell'apparecchiatura" e precisamente al comma 2 dove vengono differenziati i tipi di conferimento "diretto" e "indiretto".

La discussione verte sull'opportunità di concedere la possibilità di fare conferire anche al gestore del servizio di raccolta, analizzando tutti gli eventuali benefici.

In merito alla discussione si valuta la possibilità di evidenziarlo al dirigente, Ing. Amenta, al fine di comprendere meglio se inserire entrambi i tipi di conferimento.

Si contatta lo stesso al fine di fissare un incontro.

Il lavoro della commissione prosegue con la compilazione degli allegati previsti nei due Regolamenti, oggetto dell'emendamento da proporre al Consiglio Comunale.

Si procede alla ricerca del D.M. 266/2016 per comprendere i materiali compostabili e i parametri da rispettare nella gestione dell'apparecchiatura di compostaggio.

Alle ore 12.30 il consigliere Spagnolo esce per motivi personali e venuto meno il numero legale si chiudono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Segretario verbalizzante
Antonio Agliastro

Il Presidente
Giuseppe Spagnolo

COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 46 seduta del 16.04.2019

L'anno ***duemiladicianove***, il giorno 16 del mese di Aprile ***2019*** alle ore 8.30 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

1	**NACCI LUIGI**	**Entra ore 8.30**
2	**DE VINCENZI LUIGI**	**Entra alle 8.30**
3	**AGLIASTRO ANTONIO**	**Entra ore 8.35**

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Consigliere Agliastro la dichiara aperta alle 8.35.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Alle ore 08.50 entrano i consiglieri Barracco e Spagnolo.

Si apre discussione sulle modalità per la redazione dell'Allegato 1 al Regolamento comunale per la pratica del compostaggio di comunità.

Alle ore 09.05 esce il consigliere De Vincenzi.

Si dà avvio alla stesura del modulo per la segnalazione di messa in esercizio dell'apparecchiatura di compostaggio di comunità di trattamento superiore a 1 tonnellata che si riporta di seguito:

Allegato 1

Città di Erice
Città di Pace e per la Scienza
Tutela Ambientale, Ecologia, Igiene

MODULO PER LA SEGNALAZIONE DI MESSA IN ESERCIZIO DELL'APPARECCHIATURA DI COMPOSTAGGIO DI COMPOSTAGGIO DI COMUNITÀ DI TRATTAMENTYO SUPERIORE A 1 TONNELLATA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ via _____ Telefono _____ E-mail _____ Codice Utente n. _____ cod. fiscale _____ in qualità di rappresentante legale dell'organismo collettivo _____, tipologia _____, con sede in _____, ai sensi dell'art. 19 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere verranno le sanzione penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto.

SEGNALA

che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del Decreto di cui all'art. 180, comma 1-octies, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, darà avvio, presso _____, all'attività di compostaggio di comunità per n. _____ utenze conferenti. Viene individuato come conduttore dell'apparecchiatura (non compilare nel caso di conduttore diverso da responsabile): _____ nato a _____, il _____ residente in _____ via _____, n. _____, cod. fiscale n. _____.

Si allegano alla presente:

- ❑ Relazione tecnica contenente le seguenti informazioni:
  - l'indicazione della capacità di trattamento complessiva, la tipologia, il modello e caratteristiche dell'apparecchiatura utilizzata;
  - il piano di utilizzo del compost prodotto indicante quantità, impieghi e le aree di destinazione.
- ❑ Documento attestante l'approvazione dell'installazione dell'apparecchiatura da parte dell'organismo collettivo.
- ❑ Accettazione dell'incarico di conduttore.
- ❑ Attestato di partecipazione al corso di formazione del conduttore.
- ❑ Regolamento dell'attività di compostaggio di comunità approvato dall'organismo collettivo di cui all'art. 3, comma 3, del Decreto di cui all'art. 180, comma 1-octies, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.
- ❑ Dichiarazione di idoneità dell'apparecchiatura alla produzione e dell'ammendante composto verde, ai sensi del D. Lgs. 29 aprile 2010, n. 75 in materia di fertilizzanti.

- ❑ Elenco delle utenze conferenti con indicazione del numero di componenti per ciascuna utenza se domestica o della tipologia di attività di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 se non domestica.
- ❑ Copia del titolo di disponibilità giuridica dell'apparecchiatura e dell'area ai sensi, rispettivamente, dei commi 1 e 2, dell'art. 5, del Decreto di cui all'art. 180, comma 1-octies del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

Luogo e data

Il Richiedente

Alle ore 09.40 esce il consigliere Nacci.

Si contatta il Responsabile del V Settore, ing. Amenta per concordare un incontro al fine di discutere i due regolamenti predisposti dalla Commissione.

Si inoltra la nota all'Ufficio di Presidenza per la variazione di sede della seduta di martedì 23 p.v.

Si dà lettura al Modulo 1 per revisione di refusi.

Alle ore 10.00 si chiudono i lavori che si aggiornano come da calendario.

Segretario verbalizzante
Alessandro Barracco

Il Presidente
Giuseppe Spagnolo

COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 47 seduta del 17.04.2019

L'anno ***duemiladicianove***, il giorno 17 del mese di Aprile ***2019*** alle ore 11.00 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

1	**SPAGNOLO GIUSEPPE**	**Entra ore 11.00**
2	**NACCI LUIGI**	**Entra alle 11.15**
3	**AGLIASTRO ANTONIO**	**Entra ore 11.25**

ASSENTI: DE VINCENZI, BARRACCO.

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente apre i lavori alle

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Il Presidente decide di effettuare una ricognizione su tutta la documentazione in possesso alla commissione.

Di seguito si effettua una ricognizione dei verbali al fine di poterli trasmettere all'ufficio di presidenza per la relativa pubblicazione.

Si prende nota del fatto che il verbale 33 del 21/03/2019 e il verbale 40 del 08/04/2019 sono da completare in quanto salvati nel computer degli uffici di Rigaletta Milo.

Si procede al controllo delle firme mancanti nei verbali già redatti.

La commissione riprende il alvoro per la redazione degli allegati da inserire nel regolamento di compostaggio di prossimità che si allega al presente verbale.

MODULO PER LA SEGNALAZIONE DI MESSA IN ESERCIZIO DELL'APPARECCHIATURA DI COMPOSTAGGIO DI COMPOSTAGGIO DI COMUNITÀ CON CAPACITA' MINORE A 1 TONNELLATA

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ via _____
Telefono _____ E-mail _____

Codice Utente n. _____

cod. fiscale _____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ via _____
Telefono _____ E-mail _____
Codice Utente n. _____

cod. fiscale _____

(aggiungere altre eventuali utenze)

ai sensi dell'art. 19 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, consapevole/i che in caso di dichiarazioni non veritiere verranno le sanzione penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto,

SEGNALANO

che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del Decreto di cui all'art. 180, comma 1-octies, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, daranno avvio, presso _____(indicare indirizzo), all'attività di compostaggio di comunità.

Si allegano alla presente:

- Il piano di utilizzo del compost prodotto indicante quantità, impieghi e le aree di destinazione;

- Numero di componenti per ciascuna utenza se domestica o della tipologia di attività di cui al D.P.R. 27/04/1999 n°158 se non domestica;

- La copia del titolo di disponibilità giuridica dell'apparecchiatura e dell'area ai sensi, rispettivamente, dei commi 1 e 2, dell'art. 5, del Decreto di cui all'art. 180, comma 1-octies del D.Lgs 152 del 03/04/2006.

Dopo la redazione del presente verbale, alle ore 12,35 si chiudono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Segretario verbalizzante
Antonio Agliastro

Il Presidente
Giuseppe Spagnolo

COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 48 seduta del 18.04.2019

L'anno ***duemiladicianove***, il giorno 18 del mese di Aprile ***2019*** alle ore 08.30 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

1	**SPAGNOLO GIUSEPPE**	**Entra ore 08.30**
2	**DE VINCENZI**	**Entra alle 08.30**
3	**AGLIASTRO ANTONIO**	**Entra ore 08.40**

ASSENTI: NACCI, BARRACCO.

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente apre i lavori alle

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

La commissione apre i lavori predisponendo l'emendamento al Regolamento comunale per la pratica del compostaggio domestico al fine di rendere il regolamento per il compostaggio di comunità e di prossimità, parte integrante dello stesso.

Successivamente di inizia una discussione sulle modalità per la modifica dello Statuto comunale da proporre al Segretario generale anche a fronte dell'ultima L.R. in materia di ordinamento degli organi istituzionali del Comune.

Si inizia la lettura del testo al fine di annotare le modifiche da apportare.

Si legge il Capo 1 contenente gli artt. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11.

Si apre discussione sulla possibilità di inserire un articolo dedicato a finalità di collaborazione, amicizia e fratellanza fra i popoli privilegiando una visione europeista condivisa con gli Enti.

Subito dopo l'art 9 si decide di inserire il seguente articolo

ART. 10

Adesione ai principi europeisti e di collaborazione pacifica tra i popoli

1. Il Comune di Erice (città della scienza e della pace), in ossequio a quanto previsto della Carta Europea dell'autonomia locale adottata dal Consiglio d'Europa nel giugno 1985, promuove iniziative mirate ad instaurare una cultura europeista che condivida i principi di collaborazione tra comunità locali intesi a creare, nell'interesse dei propri cittadini, un'Europa democratica e federalista.

2. Il Comune favorisce, altresì, iniziative di collaborazione pacifica tra i popoli e ricerca, tramite gemellaggi o altre forme di relazioni permanenti con città di tutto il mondo, legami di fraternità, di solidarietà sociale e di amicizia.

Dopo discussione sull'argomento e dopo la redazione del presente verbale, si chiudono i lavori alle ore 09.30 e si aggiornano come da calendario.

Segretario verbalizzante
Antonio Agliastro

Il Presidente
Giuseppe Spagnolo

COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 49 seduta del 23.04.2019

L'anno ***duemiladicianove***, il giorno 23 del mese di Aprile ***2019*** alle ore 08.30 presso i locali comunali di Rigaletta, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

1	**SPAGNOLO GIUSEPPE**	**Entra ore 08.45**
2	**BARRACCO ALESSANDRO**	**Entra ore 08.55**
3	**AGLIASTRO ANTONIO**	**Entra ore 08.50**
4	**NACCI LUIGI**	**Entra ore 08.55**

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente apre i lavori alle 08.55

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Il Presidente dichiara di aver ricevuto una lettera di dimissioni da parte del consigliere/assessore Luigi de Vincenzi da componente della I commissione il quale , per le vie brevi, comunica che verrà sostituito dalla consigliera Angileri Maria Pia il cui insediamento avverrà successivamente alla pima seduta utile di Consiglio comunale, ove verrà effettuata la surroga.

La seduta odierna si svolge nei locali di Rigaletta Milo per definire, alla presenza dell'Ing. Amenta, dirigente del III Settore, il Regolamento di compostaggio di comunità e di prossimità.

Dopo aver edotto lo stesso sul lavoro svolto dalla I commissione nella stesura dei Regolamenti, si passa alla lettura per affrontare alcuni punti salienti e dubbi in seno alla stessa commissione.

La discussione verte a definire, all'interno del regolamento per il compostaggio di prossimità, l'art 5 comma 2 " Materiali da introdurre nell'apparecchiatura" per comprendere meglio e se il caso specificare, i conferimenti diretti o indiretti.

Successivamente la discussione focalizza le quantità da stabilire nel Regolamento. Il limite di conferimento viene fissato in 80 Ton/anno.

Si effettua una ricerca sul web per accertare se le quantità sono stabilite per legge.

Si apre discussione.

Affrontati gli argomenti salienti, il dirigente si complimenta con la commissione per il lavoro svolto e chiede che gli si inviino le proposte di Regolamento per predisporre la relativa proposta di delibera.

Alle ore 10.15, dopo la redazione del presente verbale, si chiudono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Segretario verbalizzante
Antonio Agliastro

Il Presidente
Giuseppe Spagnolo

COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 50 seduta del 24.04.2019

L'anno ***duemiladicianove,*** il giorno 24 del mese di Aprile ***2019*** alle ore 11.00 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

1	**SPAGNOLO GIUSEPPE**	**Entra ore 11.05**
2	**BARRACCO ALESSANDRO**	**Entra ore 11.25**
3	**NACCI LUIGI**	**Entra ore 11.00**

Risulta assente il consigliere **Agliastro**

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente apre i lavori alle 11.25

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Alle ore 11.30 entra il consigliere Agliastro.

Alla luce della seduta di ieri, la commissione predispone la documentazione da inviare al dirigente.

Si apre discussione, affrontata anche nella seduta di ieri, sulle sanzioni in caso di un non corretto conferimento dei rifiuti nella compostiera.

La commissione stabilisce, pertanto, che l'entità delle sanzioni debba determinarsi per fasce, al fine di consentire alle utenze una prima fase di corretta sperimentazione del servizio, nelle modalità sotto riportate:

- la prima sanzione ammonterà a € 200,00;
- la seconda sanzione verrà irrogata per € 300,00;
- le successive sanzioni saranno irrogate per l'ammontare di € 500,00.

Il consigliere Barracco propone ai componenti della Commissione di predisporre un emendamento alla Proposta di Deliberazione n. 58 del 01-04-2019 con oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO" relativamente alle sanzioni a carico dell'utente che non sembrano essere stati previsti nella proposta di deliberazione. Si rinvia la discussione alla prossima seduta, anche per sentire il Responsabile di Settore competente, ing. Amenta.

Alle ore 12:35 si chiude il presente verbale e si aggiornano i lavori come da calendario.

Segretario verbalizzante
Alessandro Barracco

Il Presidente
Giuseppe Spagnolo

COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 51 seduta del 26.04.2019

L'anno ***duemiladicianove***, il giorno 26 del mese di Aprile ***2019*** alle ore 11.00 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

1	**SPAGNOLO GIUSEPPE**	**Entra ore 11.00**
2	**BARRACCO ALESSANDRO**	**Entra ore 11.15**
3	**NACCI LUIGI**	**Entra ore 11.05**

Risulta assente il consigliere **Agliastro**

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente apre i lavori alle 11.15

Nella seduta odierna si provvede a stilare il calendario delle sedute che si terranno nel mese di Maggio.

Successivamente si procede ad inoltrare il documento tramite PEC.

Dopo aver discusso sulla modifica dell'orario per le giornate di giovedì, si passa ad impaginare la proposta di Regolamento per il compostaggio di comunità che viene inoltrato tramite pec e mail al dirigente Ing. Amenta.

Successivamente si esamina la proposta sul Regolamento di prossimità, anch'essa da inoltrare al dirigente.

All'art 6 si evidenzia come lo stesso articolo faccia riferimento ai materiali da non introdurre elencati facendo espresso riferimento all'art 5; nell'art 5 però non vengono elencati i materiali. Si procede dunque a modificare l'art 5.

Si modifica dunque anche l'art 6 specificando i materiali da non introdurre.

Si contatta il Segretario generale per comprendere l'iter da seguire per la presentazione dei due regolamenti proposti dalla I commissione.

Il Segretario informa sulle due modalità di presentazione che la commissione può seguire la prima, di allegare i due Regolamenti alla proposta del dirigente del V settore sotto forma di emendamento di fatto accorpando i tre regolamenti (compostaggio domestico, di prossimità e di comunità), la seconda invece segue un iter diverso nella misura in cui i due Regolamenti vengono presentati separatamente come proposte di delibera.

La commissione, dopo discussione, opta per la seconda modalità quindi provvede ad inoltrare la documentazione al dirigente e al Segretario.

Alle ore 12.20 esce il consigliere Nacci dunque, venuto meno il numero legale, si chiudono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Segretario verbalizzante
Alessandro Barracco

Il Presidente
Giuseppe Spagnolo

COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 52 seduta del 30.04.2019

L'anno ***duemiladiciannove***, il giorno 30 del mese di Aprile ***2019*** alle ore 11.00 presso i locali comunali di Via Lido di Venere, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art.9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i Consiglieri:

1	**SPAGNOLO GIUSEPPE**	**Entra ore 8.20**
2	**AGLIASTRO ANTONIO GIUSEPPE**	**Entra ore 8,30**
3	**NACCI LUIGI**	**Entra ore 8.40**

Risulta assente il consigliere **Barracco**

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente apre i lavori alle 8.40

Nella seduta odierna si provvede a redigere il prospetto delle presenze in commissione relative al mese di Aprile.

Successivamente, i lavori proseguono ponendo attenzione alle modifiche da apportare allo Statuto comunale e, conseguentemente, al Regolamento di Consiglio Comunale al fine di uniformare i principali strumenti regolamentari dell'Ente alla normativa vigente in materia emanata dal Governo Regionale.

Nella fattispecie, dopo aver provveduto alla modifica dell'art.5, si esamina e si legge l'art.28 dello Statuto rubricato "Riunioni del Consiglio, Convocazione ".

Nel quarto comma dell'articolo, dopo le parole "... senza diritto di voto" si aggiunge la seguente frase: **...a meno che uno o più componenti della giunta non rivestano anche il ruolo di consigliere comunale...**

Il testo integrale modificato dell'art.28 si riporta nella bozza da utilizzare per la predisposizione della delibera.

Indi, si inizia la lettura dell'art.30 e si rileva al comma 1 una poco chiara intellegibilità delle modalità di convocazione del Consiglio.

Pertanto si provvede a riscrivere il testo così come segue:

1. Il Presidente, sentiti il Sindaco e la conferenza dei capigruppo, convoca con propria determinazione il consiglio comunale e ne stabilisce data, ora e ordine del giorno.

Al comma 2 si rilevano modalità non più rispondenti alle attuali procedure di notifica di atti ai destinatari delle convocazioni.

Pertanto, si decide di riscrivere il testo riportando la seguente frase:

2. *La convocazione viene effettuata mediante avviso, contenente l'elenco degli affari da trattare, da notificarsi almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, alla casella di posta elettronica certificata (PEC) dei consiglieri comunali.*

Alle ore 9.55 esce il consigliere Nacci e, dopo aver redatto il presente verbale , si concludono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Segretario verbalizzante
Antonio Agliastro

Il Presidente
Giuseppe Spagnolo